

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)

scala 1:5.000

Regione Emilia – Romagna  
Comune di Langhirano



Regione Emilia Romagna	Soggetto realizzatore INGEO Direzione tecnica Dott. Geol. Carlo Caluffi Dott. Geol. Francesco Cerutti Collaboratori Dott. Geol. Matteo Baisi Dott. Geol. Domenico Bianco Dott. Geol. Alessandro Ferrati Dott.ssa Giulia Mainardi Dott. Geol. Massimiliano Trauzzi	Data Settembre 2017
---------------------------	---	------------------------

**Legenda**

Area oggetto di studio

Confine comunale

**Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**

**2001** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m

**2002** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da depositi eluvio-colluviali e/o detritici di versante, a granulometria prevalentemente argillosa, di spessore medio pari a 5 m

**2003** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido stratificato con alternanza di litotipi, ricoperto da depositi di origine alluvionale, a granulometria mista, prevalentemente ghiaiosi di spessore medio pari a 10 m

**2005** Successione stratigrafica costituita da una copertura, di spessore inferiore a 3 m, di depositi di origine alluvionale, fini, a tessitura prevalentemente argilloso-limoso sotto la quale si rinvergono dei depositi di origine alluvionale, prevalentemente ghiaiosi, stratificati

**2006** Successione stratigrafica costituita da una copertura, di spessore medio pari a circa 5 m, di depositi di origine alluvionale, fini, a tessitura prevalentemente limosa sotto la quale si rinvergono dei depositi di origine alluvionale, prevalentemente ghiaiosi, stratificati

**2007** Successione stratigrafica costituita da una copertura, di spessore medio pari a circa 10 m, di depositi di origine alluvionale, fini, a tessitura prevalentemente limosa sotto la quale si rinvergono dei depositi di origine alluvionale, prevalentemente ghiaiosi, stratificati

**Zone di attenzione per instabilità**

**ZA,FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 8**  
Corpo di frana, del tipo scorrimento-attiva, di spessore medio pari a 5 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso

**ZA,FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 9**  
Corpo di frana, del tipo colata-attiva, di spessore medio pari a 5 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso

**ZA,FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 10**  
Corpo di frana, del tipo complessa-attiva, di spessore medio pari a 5 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso

**ZA,FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 11**  
Corpo di frana, del tipo scorrimento-quietescente, di spessore medio pari a 10 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso

**ZA,FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 12**  
Corpo di frana, del tipo colata-quietescente, di spessore medio pari a 15 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso

**ZA,FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 13**  
Corpo di frana, del tipo complessa-quietescente, di spessore medio pari a 15 metri, costituito da elementi litoidi eterometrici immersi in una matrice prevalentemente argilloso-limoso

**Punti di misura di rumore ambientale**

Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di Rf

